

1. Record Nr.	UNISA996441052603316
Autore	CHAPMAN, Jessica M.
Titolo	Cauldron of Resistance : Ngo Dinh Diem, the United States, and 1950's Southern Vietnam // Jessica M. Chapman
Pubbl/distr/stampa	Ithaca, NY, : Cornell University Press, 2013
ISBN	1-5017-2510-6
Descrizione fisica	Testo elettronico (PDF) (XVI, 296 p.)
Collana	The United States in the World
Disciplina	327.59707309045
Soggetti	Asia Storia militare
Lingua di pubblicazione	Inglese
Formato	Risorsa elettronica
Livello bibliografico	Monografia
Sommario/riassunto	<p>Nel 1955, Ngo Dinh Diem organizzò un'elezione per deporre il capo di stato Bao Dai, dopo di che si autoproclamò primo presidente della neonata Repubblica del Vietnam. Gli Stati Uniti hanno approvato i risultati di queste elezioni, che sono state ampiamente condannate come fraudolente, e hanno fornito sostanziali aiuti economici e consigli all'RVN. Per questo motivo, Diem è spesso visto come un semplice burattino degli Stati Uniti, al servizio della sua strategia geopolitica della Guerra Fredda. Quella narrativa, sostiene Jessica M. Chapman in <i>Cauldron of Resistance</i>, semplifica grossolanamente la complessità della politica interna del Vietnam del Sud e, in effetti, l'abilità politica di Diem. Basandosi su un ampio lavoro negli archivi vietnamiti, francesi e americani, Chapman offre un resoconto dettagliato di tre anni cruciali, 1953-1956, durante i quali fu stabilito un nuovo ordine politico vietnamita nel sud. È, in gran parte, una storia dell'ascesa politica di Diem quando riuscì a sottomettere l'ex imperatore Bao Dai, le organizzazioni religiose armate Hoa Hao e Cao Dai e l'organizzazione criminale Binh Xuyen. È anche un resoconto senza precedenti di questi stessi poteri politici emarginati, forze che sarebbero riemerse come attori politici e militari destabilizzanti alla fine degli anni '50 e all'inizio degli anni '60. Chapman mostra che Diem è un leader impegnato la cui ideologia personalista ha influenzato la sua visione per il nuovo Vietnam del Sud stato, ma ha anche modellato le politiche che avrebbero segnato la sua scomparsa. Il sostegno di Washington a Diem</p>

a causa del suo convinto anticomunismo lo ha incoraggiato a impiegare misure oppressive per sopprimere il dissenso, contribuendo così all'alienazione del suo collegio elettorale, e ha contribuito a ispirare l'opposizione organizzata al suo governo che sarebbe emersa alla fine degli anni '50 e alla fine avrebbe portato alla guerra.

---